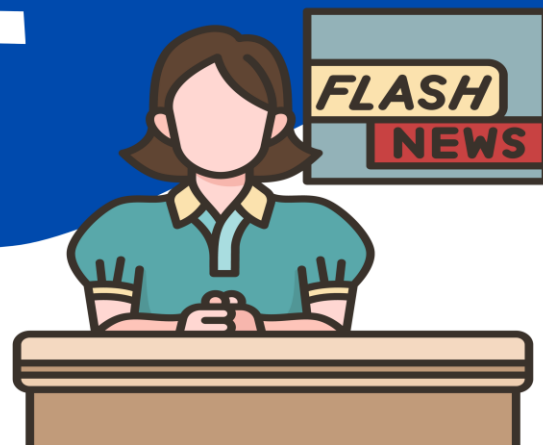


# IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



44 del 25 novembre 2024

*In settimana è diventato operativo il calendario che i sindaci commissari devono rispettare in relazione ai mancati utilizzi delle quote di contributi per sociale, nidi e trasporto disabili.*

*Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.*

*Numana, 25 novembre 2024*

## Attualità di rilievo



### **Rassegna. Accrual in pratica/3: la rilevazione dei proventi e trasferimenti correnti**

I proventi sono generati da operazioni non di scambio, ovvero quando una pubblica amministrazione riceve risorse o l'estinzione di passività senza un obbligo sinallagmatico, ossia senza l'obbligo di fornire una prestazione specifica in cambio della risorsa ricevuta. L'Itas 9 introduce tuttavia una condizione da verificare: l'iscrizione nel conto economico dei proventi avviene nell'esercizio in cui si costituisce il diritto all'afflusso delle risorse, salvo che per la stessa operazione non venga rilevata una passività corrispondente.

Che cosa significa questo? La rilevazione di una passività si concretizza quando esiste una condizione a carico del beneficiario della risorsa, generando un obbligo di risultato o un obbligo di fare, pena la restituzione delle risorse. In altre parole, gli enti devono verificare se l'entrata, che dal punto di vista finanziario è stata accertata, è soggetta a qualche vincolo di attività. In tal caso, in ambito Accrual, si dovrà contabilizzare un debito verso il soggetto erogante per rappresentare il rischio di dover restituire le somme, in caso di mancato utilizzo o utilizzo difforme da quanto indicato nell'atto di assegnazione.

Le linee guida dell'Itas 9 forniscono un esempio chiaro: Un'amministrazione pubblica riceve un contributo da un'amministrazione centrale, da destinare a una specifica categoria di utenti, con uno stanziamento complessivo pari a 100.000 euro. Nella delibera è previsto il deflusso a titolo definitivo delle risorse,

subordinato all'obbligo di rendicontazione dei contributi erogati. La delibera prevede l'immediato trasferimento di risorse a favore dell'amministrazione, con l'obbligo di restituzione in caso di mancata o errata distribuzione del contributo secondo le modalità previste.

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Accrual in pratica/4: la contabilizzazione dei tributi e delle sanzioni**

Nel contesto del modello Accrual, i tributi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si è verificato l'evento imponibile, purché il bilancio di esercizio non sia ancora stato chiuso. Ciò implica che sia necessario verificare se, per l'amministrazione pubblica, è sorto il diritto di pretendere o ricevere il tributo dal contribuente. Le linee guida dell'Itas 9 riportano un esempio utile: consideriamo un ravvedimento operoso effettuato da un contribuente a giugno 2023, riferito a tributi non dichiarati per l'anno di imposta 2021. In questo caso, l'evento imponibile si è verificato nel 2021, ma solo nel 2023 l'amministrazione è in grado di quantificare il flusso di risorse. Poiché il bilancio 2021 è già chiuso, il tributo dovrà essere rilevato nel bilancio del 2023. Gli elementi da considerare per la rilevazione dei tributi includono le dichiarazioni presentate dai contribuenti, gli atti impositivi emessi dall'amministrazione e i pagamenti effettuati. Per alcuni tributi, l'emissione dei ruoli o delle liste di carico potrà essere considerata la base per determinare i proventi tributari (Canone Unico Patrimoniale). In sintesi, la competenza di un tributo, come regola generale, si riferisce all'esercizio in cui si verifica l'evento imponibile, a condizione che l'amministrazione abbia acquisito il controllo delle risorse e sia in grado di stimare l'ammontare del flusso di risorse prima della chiusura del bilancio d'esercizio. Le sanzioni, invece, possono essere rilevate nel momento in cui l'amministrazione acquisisce il controllo delle risorse derivanti da un evento sanzionabile. Tale evento si manifesta solitamente con l'insorgere del diritto per l'amministrazione di riscuotere una somma, ad esempio a seguito di una decisione di un tribunale o di un'altra autorità incaricata di far rispettare la legge, in seguito alla violazione di disposizioni legislative o regolamentari. Rientrano in questo ambito anche gli accertamenti effettuati da agenti di polizia locale, con emissione di verbali per violazioni del Codice della Strada o dei regolamenti comunali sul commercio.

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Accrual in pratica/5: decifrare il rebus dei contributi agli investimenti**

Con la riforma le modifiche nelle modalità di contabilizzazione introdurranno notevoli complessità per gli operatori del settore

di Andrea Biekar Patrizia Ruffini

21 Novembre 2024

Con la riforma Accrual le modifiche nelle modalità di contabilizzazione dei contributi agli investimenti introdurranno notevoli complessità per gli operatori del settore. In particolare, emerge la sfida di distinguere tra trasferimenti condizionati e non condizionati. Le linee guida rilasciate in riferimento all'ITAS 9, che trattano ricavi e proventi, forniscono chiarimenti essenziali per navigare nel nuovo scenario

normativo, al quale tutti gli enti dovranno adeguarsi entro il 2026.

Un esempio chiarificatore è il numero 15 delle linee guida, che illustra un trasferimento “senza condizioni”: qui, l’amministrazione beneficiaria riconosce il provento al momento della ricezione dell’atto di assegnazione, registrandolo sotto la voce “Trasferimenti attivi in corso d’esercizio - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali” (in avere) con una corrispondente attività “Crediti correnti per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali” (in dare).

Al contrario, la maggior parte dei contributi è legata alla realizzazione di specifiche attività da parte dell’ente ricevente, con vincoli che possono essere classificati in “condizioni” e “limiti e restrizioni”. L’Itas 9 specifica che le condizioni si distinguono per l’obbligo di restituire le risorse al donatore in caso di inadempienza. Questo include anche la non maturazione del diritto a ricevere le risorse, come avviene nei trasferimenti a rendicontazione. Nei casi di trasferimenti condizionati, l’ente deve riconoscere una passività corrispondente all’attività ricevuta, e il provento viene iscritto nel conto economico solo al soddisfacimento dell’obbligazione di risultato.

La registrazione contabile implica quindi l’iscrizione nei debiti correnti verso amministrazioni centrali per trasferimenti correnti ricevuti (in avere) e nei crediti correnti per trasferimenti correnti da amministrazioni centrali (in dare). Alla erogazione effettiva delle somme, le attività vengono chiuse e le disponibilità liquide contabilizzate. La passività viene chiusa e il provento rilevato a conto economico solo una volta soddisfatte le condizioni o accettata la rendicontazione.

Le situazioni più frequenti di trasferimenti condizionati includono: trasferimenti a rendicontazione, fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fondi di coesione, e trasferimenti per specifici investimenti, come la realizzazione di opere pubbliche. Sono anche comuni accordi complessi tra amministrazioni e trasferimenti condizionati alla realizzazione e gestione futura di infrastrutture, come nel caso di un asilo nido che deve rimanere operativo per dieci anni. Pertanto, è cruciale un’analisi dettagliata del contenuto dell’atto di erogazione, un’accurata identificazione delle condizioni e un monitoraggio costante del loro adempimento.

Un aspetto fondamentale della riforma è l’abolizione del meccanismo previsto dal Dlgs 118/2011, che permetteva di neutralizzare l’effetto degli ammortamenti sui beni realizzati tramite risconti passivi sui contributi agli investimenti. Con il nuovo sistema, ammortamenti e proventi procedono su due binari paralleli. Gli ammortamenti iniziano con l’utilizzo dell’opera, generando costi lungo la sua vita utile, mentre i proventi vengono riconosciuti all’adempimento delle condizioni, spesso in un’unica soluzione al termine dei lavori, contribuendo a migliorare il risultato economico in un’unica soluzione. Questa trasformazione è coerente con l’intento della riforma Accrual di spostare il focus dal risultato economico al Patrimonio Netto dell’ente. L’applicazione di questi criteri nel settore sanitario, dove le opere sono realizzate prevalentemente con contributi agli investimenti, va coordinata con le norme che sanzionano la rilevazione di un deficit economico di esercizio, senza considerare la consistenza del Patrimonio Netto.

Leggi l’[articolo](#).



## **Rassegna. Accrual in pratica/6: le informazioni da inserire in nota integrativa secondo l'Itas 9**

Nel bilancio di esercizio, la nota integrativa costituisce una sezione distinta dai prospetti contabili. Le informazioni presentate nella nota integrativa devono essere chiaramente collegate con quelle nei prospetti contabili di riferimento. La scelta di collocare un'informazione nel bilancio d'esercizio o nella nota integrativa tiene conto della natura dell'informazione, dei vincoli derivanti da eventuali norme specifiche, della correlazione tra le informazioni e le altre presentate in uno specifico documento e dell'opportunità di presentare l'informazione in un documento separato, qualora ciò soddisfi meglio gli obiettivi della rendicontazione. Leggi l'[articolo](#).

# Contabilità



## **Rassegna. Sindaci commissari, cronoprogrammi entro il 17 gennaio per gli obiettivi di servizio da raggiungere entro il 2027**

È iniziato il calendario dei commissariamenti dei Comuni per il mancato raggiungimento degli obiettivi o Lep di servizio per il potenziamento dei servizi sociali, degli asili nido e del trasporto per studenti con disabilità.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del ministero dell'Interno 18 ottobre 2024, i sindaci nominati commissari, a titolo gratuito e senza oneri per la finanza pubblica, che risultano inadempienti nel raggiungimento degli obiettivi hanno tempo fino al 17 gennaio 2025 per compilare e inviare i cronoprogrammi. In questi documenti, dovranno definire i tempi e i modi per utilizzare le somme rimaste (si veda anche Nt+ Enti locali & Edilizia del 14 novembre).

I sindaci commissari degli enti inadempienti all'obbligo di compilazione e chiusura delle schede di monitoraggio e rendicontazione relativi agli obiettivi assegnati hanno tempo fino al 17 dicembre per l'invio di tali certificazioni. Se da queste risulteranno ancora inadempienti nel raggiungimento degli obiettivi, dovranno presentare, nei trenta giorni successivi, il cronoprogramma.

Il decreto stabilisce termini di 30 giorni per il primo caso e di 60 giorni per il secondo, a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta il 18 novembre 2024.

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Pnrr: pagamenti, verso il freno sugli anticipi al 90% con nuovi controlli**

L'accelerazione dei pagamenti del Pnrr tentata a inizio ottobre incontra già i primi ripensamenti con un emendamento depositato ieri come riformulazione dal Governo al DI fiscale in discussione al Senato. La norma approvata poche settimane fa in conversione al decreto legge Omnibus di agosto, e peraltro ancora da tradurre in pratica con un decreto attuativo dell'Economia, cancellava di fatto ogni limite alle anticipazioni erogabili ai soggetti attuatori, portandole il tetto dal 30 al 90% del valore complessivo dell'opera. Non solo: la regola ribaltava anche i meccanismi seguiti fin qui, eliminando l'obbligo di controlli preventivi centrali sostituito con autodichiarazioni da parte dei soggetti attuatori, con l'obiettivo di togliere ostacoli ai pagamenti e accelerare la spesa effettiva del Pnrr. Leggi l'[articolo](#).



## **Slides sul tema "Il PNNR negli enti locali: il punto della situazione"**

Pubblichiamo le slides della dott.ssa Sonia Caffù concernente il punto della situazione in merito al PNNR negli enti locali. Consulta il [documento](#).



## **MEF. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla settimana "Richiesta di pagamento" alla C.E.**

Con la presente circolare, si forniscono indicazioni alle amministrazioni in indirizzo in merito agli adempimenti di rendicontazione da espletare, a cura delle rispettive Unità di Missione PNNR, ai fini della presentazione alla Commissione europea della "Richiesta di pagamento" relativa alla settimana rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Circolare n. 38 del 22 novembre 2024 Ministero dell'Economia e delle Finanze). Consulta il [documento](#).



## **Corte dei Conti. Obbligatorie le polizze per responsabilità professionale dei dipendenti tecnici**

La Corte dei Conti, con riferimento all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, ha stabilito che gli enti pubblici devono stipulare polizze assicurative per responsabilità professionale a favore dei dipendenti che svolgono funzioni tecniche indicate nell'Allegato I.10 dello stesso decreto (Deliberazione n. 108/2024 Corte dei Conti Emilia Romagna). Leggi l'[articolo](#).



### **Corte dei Conti. Incentivi funzioni tecniche: chiarimenti sulla retroattività del regolamento comunale**

Un ente locale ha adottato, nel 2022, il regolamento previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, relativo agli incentivi per funzioni tecniche legati ai lavori pubblici. Questo regolamento, in base alla normativa, avrebbe potuto essere applicato anche ai lavori avviati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo, il 19 aprile 2016, a condizione che le somme destinate agli incentivi fossero già accantonate e riferite a opere bandite durante la vigenza della normativa (Deliberazione n. 227/2024 Corte dei Conti Lombardia).

Leggi l'[articolo](#).



### **Corte dei Conti. Riconoscimento delle spese di somma urgenza: necessaria la delibera consiliare e l'utilizzo di perizie tecniche**

La Corte dei Conti ha ribadito l'importanza del rinvio alle modalità previste dall'art. 194, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 per il riconoscimento delle spese di somma urgenza, chiarendo che tale riferimento non si limita a una valenza procedurale ma riveste anche un significato sostanziale. Ciò significa che il riconoscimento di tali spese deve avvenire attraverso una delibera consiliare, indispensabile per legittimare l'azione amministrativa, a condizione che le spese siano strettamente connesse alla rimozione di situazioni di pericolo imminente o all'esecuzione urgente di interventi necessari per garantire la sicurezza e la continuità dei servizi pubblici (Deliberazione n. 110/2024 Corte dei Conti Emilia Romagna).

Leggi l'[articolo](#).



### **Corte dei Conti. Ricorso all'anticipazione di tesoreria: un sintomo di squilibrio finanziario**

L'anticipazione di tesoreria rappresenta una soluzione temporanea per affrontare momentanei problemi di liquidità nei bilanci degli enti pubblici. Tuttavia, l'uso ricorrente di questo strumento può indicare difficoltà strutturali e una gestione inefficiente delle risorse finanziarie. Un caso esaminato dalla Corte dei Conti ha evidenziato criticità nella gestione finanziaria di un ente locale, che ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa negli esercizi finanziari tra il 2018 e il 2023. La necessità di questo strumento derivava principalmente dai ritardi nella riscossione delle entrate tributarie, come le imposte comunali con scadenze semestrali, e dai tempi lunghi per l'ottenimento di contributi statali e regionali. Sebbene le somme anticipate siano state restituite nei termini di legge, la situazione ha sottolineato una fragilità strutturale nella pianificazione delle entrate e nella sostenibilità delle spese correnti (Deliberazione n. 229/2024 Corte dei Conti Lombardia).

Leggi l'[articolo](#).



## **CDP. Fondo Demolizioni opere abusive – Riavvio delle istruttorie**

Con riferimento al Fondo demolizioni opere abusive, di cui all'articolo 32, comma 12, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326 (FDOA), si comunica che, per effetto della rotatività dello strumento, è possibile riavviare la fase di istruttoria delle domande di anticipazione, nei limiti della dotazione stabilita dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) ai sensi del predetto comma 12 (Comunicato del 13 novembre 2024 Cassa Deposito e Prestiti).

Leggi l'[articolo](#).

## **Risorse**



## **Rassegna. Messa in sicurezza, modelli e requisiti per l'accesso ai contributi di progettazione 2025**

È pronto il modello per richiedere i contributi destinati alla progettazione per l'annualità 2025, da inviare entro il prossimo 15 gennaio. Con la pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno del 14 novembre 2024, stato reso disponibile anche il modello per la richiesta del contributo. Questo contributo è destinato agli enti locali per promuovere investimenti in progettazioni legate alla messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici, all'efficientamento energetico e alla sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per gli investimenti in sicurezza stradale, come stabilito dall'articolo 1, commi 51 a 58, della legge 160/2019.

La domanda di contributo deve includere da uno a tre Codici Unici di Progetto (CUP) attivi, che corrispondono ai livelli di progettazione definiti dall'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Le richieste devono riferirsi esclusivamente a nuove progettazioni, non a quelle già affidate. Per "nuova" progettazione si intendono anche le gare avviate dopo il 15 gennaio 2025 e prima dell'emanazione del decreto interministeriale indicato al comma 53 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019. È obbligatorio acquisire un Codice Identificativo di Gara (CIG) ordinario; non è consentito l'uso dello smart-Cig.

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Approvazione delle modalità di trasmissione dell'istanza per la richiesta di contributo, annualità 2025, previsto per la copertura delle spese di progettazione**

Si comunica che con decreto del Ministero dell'interno 14 novembre 2024, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e già consultabile sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale nella sezione "I DECRETI", è stata approvata la modalità di trasmissione dell'istanza per l'attribuzione del contributo, annualità 2025, a copertura della spesa di progettazione, previsto dall'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, e successive modifiche e integrazioni (Comunicato del 18 novembre 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Medie opere: Migrazione progetti BDAP-MOP su sistema ReGiS - Istruzioni operative per i Comuni beneficiari dei contributi ex articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018**

Si comunica che questa Amministrazione ha completato la migrazione sul sistema informativo ReGiS di tutti i progetti finanziati con il decreto del 18 luglio 2022, precedentemente presenti sulla piattaforma BDAP-MOP. I CUP sono presenti nella PRATT 1100000320, all'interno del Piano "Investimenti Bilancio dello Stato" - Misura INV2C111.2.5. Pertanto, in conformità alle disposizioni contenute all'articolo 1, comma 146, tutti gli Enti beneficiari delle Medie Opere, sono tenuti a effettuare il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi esclusivamente attraverso il sistema ReGiS (Comunicato del 15 novembre 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).

## Fiscale



### **Agenzia delle Entrate. Chiarimenti sull'applicazione della detassazione del trattamento di fine servizio**

La Risposta n. 225/2024 dell'Agenzia delle Entrate riguarda chiarimenti sull'applicabilità del regime di parziale detassazione previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, relativo al trattamento di fine servizio (TFS). Tale regime prevede una riduzione progressiva dell'aliquota IRPEF sull'indennità di fine servizio, in base al tempo trascorso dalla cessazione del rapporto di lavoro fino all'erogazione della somma, con un beneficio che cresce all'aumentare del periodo di attesa. Tuttavia, questa agevolazione si applica solo fino a un imponibile massimo di 50.000 euro.

Leggi l'[articolo](#).



# Personale



## **Rassegna. Enti locali, ecco gli aumenti del contratto: da 111,45 a 141,5 euro al mese**

Il rinnovo del contratto per i quasi 404mila dipendenti di regioni, comuni, province e città prospetta aumenti medi pari al 7,32% dello stipendio. In termini mensili, i numeri finiti sul tavolo delle trattative fra Aran e sindacati si traducono in un ventaglio di cifre che va dai 111,45 euro lordi degli operatori, l'area più bassa nella gerarchia, ai 141,5 euro dei funzionari, passando per i 116,03 euro degli operatori esperti e i 130,41 euro degli istruttori. Per la sanità, in discussione il 21, gli aumenti vanno invece da 115 a 193,9 euro a seconda dell'area, con l'aggiunta dei ritocchi all'indennità infermieristica (da 73,4 a 85,07 euro a regime) e dell'indennità di tutela del malato (da 43,51 a 50,44 euro).

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Comuni, sul tavolo la revisione del turn over**

Il lavoro intorno alle modifiche della legge di bilancio comincia a intensificarsi man mano che si avvicina la fase decisiva dell'esame in commissione alla Camera. E nel capitolo degli enti locali l'attenzione si concentra sul ritorno del tetto al turn over che, come per molte altre Pa centrali e territoriali (non la sanità), imporrà l'anno prossimo di destinare a nuove assunzioni non più del 75% dei risparmi prodotti dai pensionamenti e dalle altre uscite di quest'anno quando i dipendenti a tempo indeterminato sono più di 20.

Il ritorno del tetto al turn over è «insostenibile e intollerabile», aveva tuonato giovedì nella sua relazione davanti ai sindaci riuniti a Torino il neopresidente dell'Anci, Gaetano Manfredi. E ieri all'assemblea dell'Associazione nazionale dei Comuni sono arrivate le prime aperture governative. «Spero che in queste settimane ci sia modo di trovare ulteriori spazi e ridurre ulteriormente questo taglio, lavorando con il Mef e con il mio amico Giancarlo Giorgetti», ha spiegato il ministro per la Pa, Paolo Zangrillo, dicendo di sperare in «modifiche almeno parziali». Lo stesso titolare dei conti, del resto, nell'audizione parlamentare sulla manovra si era detto aperto a possibili revisioni per alcuni comparti, a partire dalla sicurezza, e a un'analisi per capire meglio dove il limite fosse più o meno giustificato.

Le ipotesi sul tavolo sono due. La prima, più leggera, punta a escludere dal tetto un ventaglio di profili professionali considerati più strategici e indispensabili, dagli educatori alla polizia urbana fino agli assistenti sociali che già nel passato recente erano stati destinatari di normative su misura per provare a garantire meglio la copertura necessaria ai servizi locali.

Leggi l'[articolo](#).

## Contenuto extra



### **ANCI. Infrastrutture stradali, pubblicato in G.U. Decreto su CAM strade: in vigore dal 21 dicembre**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 23/8/2024 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (D.M. n. 279 del 5 agosto 2024 – Allegato 1), recante “Adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali”, c.d. “CAM Strade”.

Il provvedimento è articolato in due sezioni: i) Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione di infrastrutture stradali; ii) Criteri per l'affidamento dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento di infrastrutture stradali (News del 18 novembre 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



### **ANAC. Un dirigente può avere più incarichi se mancano altre professionalità. Servono però cautele**

Per un ente comunale non vi è in assoluto l'impossibilità di assegnare più incarichi a uno stesso dirigente, alla luce delle competenze e professionalità necessarie. Va però valutato se questa situazione lo ponga nella condizione di svolgere contemporaneamente le funzioni di “controllore” e “controllato”, con la conseguenza di doversi astenere da talune attività e così compromettere il buon andamento amministrativo: è opportuno dunque assegnare i ruoli in capo a soggetti diversi, a meno che non manchino risorse umane adeguate e vengano attuate specifiche misure preventive (News del 20 novembre 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



### **ANAC. Chi è stato consigliere comunale non può presiedere l'azienda di servizi locali**

Non è conferibile, a chi sia stato membro del Consiglio comunale, l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione di un'azienda speciale di servizi locali dello stesso Comune dove il soggetto interessato ha ricoperto la carica politica, prima del decorso del periodo di raffreddamento di due anni, fissato dalla normativa vigente (News del 22 novembre 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



## **Ministro per la pubblica amministrazione. Controlli sulle imprese, protocollo d'intesa tra il Ministro Zangrillo e l'Anci**

Il ministro per la Pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, ha sottoscritto con il presidente dell'Anci, Roberto Pella, un protocollo d'intesa per l'avvio di una collaborazione istituzionale in materia di semplificazione dei controlli sulle attività economiche. L'intesa si inserisce nel nuovo 'sistema di controlli alle imprese' introdotto dal decreto legislativo 12 luglio 2024, n.103 – che punta ad un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione tra enti controllanti e imprese per liberare queste ultime da obblighi eccessivi o sproporzionati, ridondanze e duplicazioni – ed ha l'obiettivo di supportare i Comuni nel censimento dei moltissimi controlli di competenza, con momenti di incontro, tavoli di lavoro ed ogni altra iniziativa ritenuta utile (News del 14 novembre 2024 Ministro per la pubblica amministrazione).

Leggi l'[articolo](#).



## **Ministero dell'Interno. Possibilità per il sindaco di far parte di un gruppo consiliare**

L'iscrizione del sindaco ad un gruppo potrebbe incidere sul corretto e bilanciato esercizio delle funzioni di governo dell'ente (News del 20 novembre 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).

## I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

### Contabilità

#### **Le novità contabili e il loro impatto sulla chiusura del 2024**

Mercoledì **3 dicembre** ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

#### **Corso sulla gestione di PCC/Area RGS verso la comunicazione annuale**

martedì **4 dicembre** ore 09:30-12:00 docente: Giacomo Mariotti

#### **Gli agenti contabili**

venerdì **17 gennaio 2025** 10:00-12:00 docente: Anna Guiducci

### Partecipate

#### **Le verifiche della Corte dei Conti sulla costituzione di nuove società pubbliche ed il piano di razionalizzazione delle partecipate**

giovedì **29 novembre** 09:30-12:30 docente: Anna Guiducci

#### **Il modello in house per i servizi pubblici locali e per i servizi strumentali: analogie e differenze**

venerdì **7 febbraio** ore 09:30-12:30 docente: Anna Guiducci